

- L. Refe, *I fragmenta dell'epistola Ad Posteritatem di Francesco Petrarca*, Messina, Centro Interdipartimentale di Studi Umanistici, 2014, 283 pp. (I-CLI; 1-132); Collana 'Peculiares', ISBN 978-88-87541-57-1.

Abstract: Il volume offre uno studio completo di tutte le problematiche inerenti l'incompiuta lettera ai posteri di Francesco Petrarca. L'edizione dell'epistola *Ad Posteritatem* è preceduta da un'introduzione storico-critica, che affronta il problema della genesi e della datazione del testo e dà conto del suo processo di elaborazione e fornisce una descrizione completa dei testimoni, ed è corredata della traduzione in italiano e di un ampio e puntuale commento filologico ed esegetico. L'edizione rappresenta un progresso fondamentale rispetto a quelle precedenti di E. Carrara (1929), di P. G. Ricci (1955), di K. Enenkel (1998), e di E. Nota-U. Dotti (2010-2013). È infatti fondata sulla collazione di tutti i testimoni della lettera, alcuni dei quali non erano conosciuti dai precedenti editori o non sono stati da loro utilizzati, e su un'analisi più accurata dei loro rapporti, operazioni che hanno consentito di delineare un solido stemma e di eliminare i testimoni *descripti*. Per la prima volta l'editrice si è giovata sistematicamente dell'apporto decisivo della tradizione indiretta rappresentata dal *Sermo de vita, moribus et doctrina illustris poete Francisci Petrarce et eius poemate quod Africa inscribitur* di Pier Paolo Vergerio, dai precedenti editori ignorato, che riprende in modo letterale larghi passi della *Ad Posteritatem*. L'edizione si fonda sul nuovo approccio ecdotico alla produzione di Petrarca che ha messo in discussione la visione monolitica del testo sulla scorta di una maggiore consapevolezza del processo elaborativo anche per opere tradizionalmente percepite nella dimensione del 'finito'. Nel quadro di questa nuova valutazione del concetto di *work in progress*, non considerato in uno stato artificiosamente compiuto, l'editrice, nell'esaminare i *fragmenta* di cui è composto, ha individuato tre sezioni che fotografano altrettanti momenti primitivi dell'opera, mirando a restituire una possibile immagine dell'originale petrarchesco, appannato da una tradizione che ha dato finitezza illusoria a un prodotto incompiuto.